San Benedetto Po

Storia

A pochi chilometri da Mantova si trova San Benedetto Po, il cui nome - anticamente San Benedetto in Polirone - è legato al monastero benedettino fondato nel 1007 da Tedaldo di Canossa sull'isola che sorgeva tra il fiume Po e il Lirone. Il centro del paese si è sviluppato in riva al fiume e intorno al vasto complesso monastico, aventi un ruolo primario nella vita della comunità nel corso dei secoli e fino ai giorni nostri. Per l'impegno religioso, politico e culturale il monastero ha occupato un ruolo fondamentale nella storia del monachesimo italiano fino alla sua soppressione (1797) ad opera di Napoleone Bonaparte. Oltre ritemilla anni di storia sono sedimentati nelle strutture di questo complesso monumentale che offre diverse modalità di visita nei luoghi caratteristici del monastero.

Da visitare

• **LA CHIESA ABBAZIALE**. 1 di impianto quattrocentesco, venne restaurata da Giulio Romano nel 1539 e conserva al suo interno mosaici dell'XI secolo, statue di santi in terracotta ad opera di Antonio Begarelli, pale d'altare di vari artisti, tra cui Girolamo Bonsignori, Fermo Ghisoni, G. Mazzola Bedoli, e arredi lignei di G. M. Piantavigna;
• **IL REFETTORIO MONASTICO** (1478) 2 con una parete affrescato attribuita al Correggio;
• **I CHIOSTRI** 3 4 5 quattrocenteschi San Simone, di San Benedetto, dei secolari;
• **LE ANTICHE CANTINE**. 6
• **LA SALA DEL CAPITOLO** 7 con scavi archeologici che mostrano le tombe degli abati e fondamenta di edifici alto medievali;
• **IL MUSEO CIVICO POLIRONIANO** 8 E' situato nei suggestivi ambienti restaurati del piano superiore del monastero. Le sue collezioni, tra le più importanti ed estese raccolte etnoantropologiche italiane, comprendono circa 12.000 oggetti tra cui strumenti del lavoro agricolo e dell'artigianato rurale, immagini e oggetti devozionali, in parte esposti nell'allestimento attuale; a questi si aggiungono opere grafiche e pittoriche realizzate da numerosi artisti locali del XX sec, una straordinaria collezione di burattini e marionette antiche, un importante fondo fotografico e una biblioteca specializzata. Nei seminterrati dell'ex refettorio monastico dell'ex infermeria trovano collocazione rispettivamente la sezione archeologica con reperti rinvenuti durante le campagne di scavo nel complesso monastico e la collezione di carri agricoli padani, la più ricca a livello regionale.
www.museocivicopolironiano.it

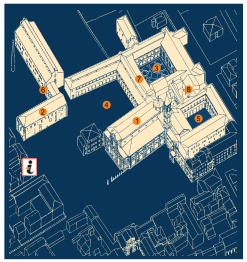
Nei dintorni

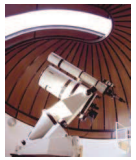
• **SANTA MARIA IN VALVERDE**: la chiesa di Santa Maria in Valverde sorge a due chilometri circa dal centro storico di San Benedetto Po, su una sopraelevazione del terreno nel mezzo della campagna sanbenedettina. La chiesetta, un tempo circondata da fossato, fu fondata nella seconda metà dell'XI, diventando una dipendenza del Monastero polironiano, come testimoniato da un diploma imperiale del 1111. Restaurata nella seconda metà del '400, l'edificio conserva ancora lo stile romanico originario. Addossato all'abside della chiesa sorgeva un ampio edificio a pianta quadrata, comprendente un chiostro centrale, la sagrestia, la cucina, le cantine e le celle per i monaci. Tali strutture furono rase al suolo nel 1853 e alla fine del XIX. Dal secolo XV vi erano ospitati i monaci vecchi e malati. Presso l'abside sorge l'elegante campanile quattrocentesco a pianta ottagonale. Attualmente l'edificio è di proprietà privata ed è visitabile soltanto dall'esterno.

• **SISTEMA DI BONIFICA**: la torbiera-oliva del Consorzio dell'Agro Mantovano-Reggiano, sotto la quale passa il fiume Secchia ormai alla foce, si trova nella frazione di San Siro, a sei chilometri dal capoluogo. Comprende due controchiaviche, un canale emissario e alcuni canali secondari e costituisce uno dei maggiori sistemi di bonifica padani. Visite a richiesta, su prenotazione.

• **PARCO DELLA GOLENA FOCE SECCHIA**: Il Parco della Golena Foce Secchia rappresenta un percorso turistico per chi vuole intraprendere un itinerario alla scoperta di ambienti tipici della pianura alluvionale del Po e per il turista interessato all'ingegneria fluviale che qui si mostra nel sistema di bonifica. L'area del Parco, che si estende su una superficie di 11.43 km², è visitabile anche in bicicletta grazie ai percorsi sugli argini che affiancano quasi tutto il perimetro del fiume (oltre 35 chilometri) e sono compresi nella rete ciclabile transeuropea "Eurovelo".

• **CICLOTURISMO**: Il territorio del Comune di San Benedetto Po si presta ottimamente a escursioni in bicicletta, tanto da essere inserito negli itinerari del Touring Club Italiano, tra i percorsi mantovani. Segnaliamo 3 percorsi tematici, percorribili anche a piedi (vedi cartina sul retro): il percorso del Po, dei Ponti e della Terra (tutti 3 chilometri circa). E' possibile inoltre effettuare un itinerario alla scoperta di quelle che erano le antiche corti monastiche: Mirasole, San Siro, Valverde, Bugno Martino, Bardelle, Zovo e Portiolo.





• **OSSERVATORIO ASTRONOMICO**: l'osservatorio astronomico si trova nella frazione Gorgo in via Strada Gorgo, 36. L'edificio comprende sala lezioni, sala computer e biblioteca, terrazza, cupola col telescopio principale. Il centro di osservazione è aperto al pubblico ogni sabato sera, dalle 21.00 alle 24.00, e su appuntamento telefonando al 0376/615156. I soci dell'Associazione Astrofili Mantovani si ritrovano ogni venerdì sera dalle ore 21.00. www.aamm.it

• **ATTRACCO FLUVIALE**: si trova nei pressi del grande ponte che scavalca il Po a due chilometri circa dal centro abitato. E' il punto di attracco per escursioni in motonave lungo il Po. Per maggiori informazioni contattare Motonavi Andes Negrini tel. 0376 522875 o Navi Andes tel. 0376 324506.

• **PIEVI MATILDICHE**: si tratta delle testimonianze architettoniche del dominio della famiglia Canossa che a partire dall'XI secolo ha controllato queste zone strategiche perché attraversate dal fiume Po. Visitare queste pievi, genericamente chiamate *matildiche* a memoria del personaggio più illustre della famiglia Canossa, vuol dire fare un viaggio sulle tracce del Romanico. Le più vicine a San Benedetto Po sono la Pieve di San Lorenzo a Pegognaga e la Chiesa di San Florentino a Nuvolato di Quistello. Visite a richiesta, su prenotazione.

Manifestazioni locali e Gastronomia tipica

• **SAGRA DELL'ASPARAGO**, secondo fine settimana di maggio
• **FIERA D'AGOSTO**, prima domenica d'agosto
• **SAGRA DAL NEDAR**, primo fine settimana di ottobre

Nei numerosi ristoranti presenti sul territorio comunale di San Benedetto Po si possono gustare i piatti tipici della zona come i tortelli di zucca, gli agnoli in brodo, i maccheroni e le tagliatelle all'anatra e specialità locali come il salame cotto sotto la cenere, accompagnati dai prodotti tipici come il Parmigiano Reggiano e il lambrusco che qui è riconosciuto con la Denominazione di Origine Controllata DOC. Accanto all'ufficio IAT in via Anfidò, 2, è possibile degustare i prodotti tipici del territorio presso La Bottega dei Vini e dei Sapori Mantovani.

History

San Benedetto is situated just a few kilometres from Mantua. Its name, San Benedetto in Polirone in ancient times, is related to the Benedictine monastery founded in 1007 by Tedaldo, Matilde of Tuscany's grandfather, on the island between the river Po and the river Lirone. The town center was developed along the river shore and surrounds the huge monastic structure; both have played an essential role in the life of the community for centuries and continue to do so today. In particular, the monastery has played a primary religious, political and cultural role in the history of Italian monachism, before being suppressed (1797) by Napoleon Bonaparte. More than 2000 years of history are set in the structures of this great monument, which offers different ways of visit.

What to see and visit

• ***THE ABBEY CHURCH*** 1 *dating back to the XV century, was restored by Giulio Romano in 1539 and still preserves mosaics of the XI century, clay statues of Saints made by Antonio Begarelli, altar pieces by several artists such as Girolamo Bonsignori, Fermo Ghisoni, G. Mazzola Bedoli and wooden furnishings by G.M. Piantavigna.*
• ***THE MONASTIC REFECTORY*** *(1478)* 2 *adorned with a wall painting ascribed to Correggio.*
• ***SAINT SIMEON'S CLOISTER, SAINT BENEDICT'S CLOISTER AND THE ABBOTS' CLOISTER*** 3 4 5 *(all dating back to the XV century).*
• ***THE ANCIENT CELLARS.*** 6
• ***THE CAPITOLO HALL*** 7 *with archaeological excavations showing abbots' graves and the foundations of buildings dating back on Dark Ages.*
• ***THE POLIRONE CIVIC MUSEUM*** 8 *It is placed in the enchanting recently restored rooms at the second floor of the monastery. The display collections, some of the most important and largest etno-anthropological collections of Italy, include approximately 10.000 objects, including agricultural and rural craft tools, devotional objects and images, partly exposed in current setting; besides these the museum collection include graphic works and painting by many artists of XX century and an extraordinary collection of antique puppets, an important photographic collection and a dedicated library. In the basements of the ex monastic refectory and infirmary there is the archaeological section of the museum with the finds discovered during the excavation campaigns and the richest collection of farm carts Po Valley in the region of Lombardia.*
www.museocivicopolironiano.it

Local events and typical gastronomy

• ***THE ASPARAGUS FESTIVAL****, second week-end of May.*
• ***THE AUGUST FAIR****, first sunday of August.*
• ***THE NEDAR FAIR*** *(duck fair), first week-end of October.*

In many restaurants of San Benedetto Po it is possible to enjoy the regional typical dishes like pumpkin tortelli, agnoli in stock, maccheroni and tagliatelle with duck and some local specialities, like salami cooked under ashes, parmesan cheese and Lambrusco wine, which is here recognized with the mark D.O.C., guaranteeing the quality of wine. After your visit don't forget to have a break at the "Bottega", next to the ticket - office and taste the typical Mantuan specialties.

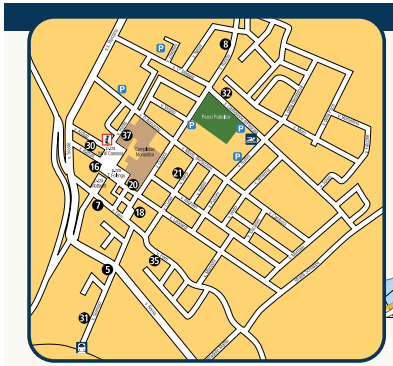
Nearby San Benedetto Po

• ***CHURCH OF SAINT MARY IN VALVERDE (from outside only)***
• ***THE ASTRONOMICAL OBSERVATORY***
• ***THE BUILDINGS OF THE DRAINAGE***
• ***THE RIVER SECCHIA'S PARK***
• ***THE RIVER DOCK (for motor vessel excursions)***
• ***MATILDA'S RURAL CHURCHES***
• ***CYCLING ROUTES: three tematic routes (see on the map) that mainly follow embankment and secondary, low traffic roads.***

Comune di San Benedetto Po

IAT di San Benedetto Po e dell'Oltrepo Mantovano
Piazza M. di Canossa, 7 - 46027 San Benedetto Po (MN)
Tel. 0376/623056 fax 0376/623021
iat@oltrepomantova.it
www.turismosanbenedettopo.it
www.comune.san-benedetto-po.mn.it
Seguici su Facebook!

Carlo Perini
FOTOGRAFIE


Palazzo Podestà
Pinacoteca Museo Diocesano
Chiesa di S. Benedetto
Abbazia
Via Roma
Via Gorgo
Via Cavour
Via Dante
Via Mazzini
Via Garibaldi
Via Verdi
Via Ferrari
Via Tonello
Via Ghiarone
Via Ghiarone Sud
Via Ghiarone Nord
Via Chiesa
Via Ghiarone
Argine Po Sud
Argine Po Nord
Argine Zara
Argine Secchia
Argine Secchia Nord
Argine Secchia Sud
Argine Secchia Nord
Argine Secchia Sud
Argine Secchia Nord
Argine Secchia Sud